

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0001104	28/05/2026

OGGETTO: Presa d'atto ed esecuzione della sentenza n. 271 del 20 gennaio 2026 del Tribunale di Bari – Sezione Lavoro

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20260001309 DEL 26/05/2026



COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 4 (quattro) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

DI 3 (tre) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 10 (dieci) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere della Direttrice Amministrativa	Parere della Direttrice Sanitaria
 Firmato Digitalmente il 28/05/2026 11:43 Rachele POPOLIZIO	 Firmato Digitalmente il 28/05/2026 13:20 Rosella SQUICCIARINI

Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 28/05/2026 14:39 Raffaele IORIO	 Firmato Digitalmente il 28/05/2026 14:32 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **28/05/2026**

Unità Operativa Affari Generali
 L'Addetto alla Pubblicazione
 Firmato Digitalmente il 28/05/2026 14:40
 Domenico ROVETO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO:	A.G.R.U. - Presa d'atto ed esecuzione della sentenza n. 271 del 20 gennaio 2026 del Tribunale di Bari – Sezione Lavoro.
-----------------	--

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la deliberazione del Direttore Generale n. 329 del 17.02.2025, con l'assistenza del Segretario, sulla base dell'istruttoria della competente U.O.S. Trattamento Giuridico, Economico e Previdenziale e della proposta formulata dalla Direttrice Area Gestione Risorse Umane, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue

Premesso che, con sentenza n. 271/2026, emessa nell'ambito del giudizio civile iscritto al R.G. n. 10743/2024, il Tribunale di Bari – Sezione Lavoro, pronunciandosi in via definitiva sul ricorso proposto dal ricorrente (come meglio indicato nell'allegato file privacy non soggetto a pubblicazione per ragioni di riservatezza) riguardante la quantificazione del danno da usura psico-fisica per mancato riposo compensativo per il periodo tra il maggio 2016 e il febbraio 2023, ha accolto la domanda e condannato l'A.S.L. “[...] alla corresponsione, in favore della parte ricorrente, di complessivi €. 1.849,79 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria [...]”;

Vista la nota prot. 39934/2026 del 14.05.2026, con cui la SBL invitava l'A.G.R.U. ad eseguire la sentenza n. 271/2026;

Dato atto che, in virtù di quanto disposto con la Legge 23 dicembre 1994, n. 724, con il D. M. 1°settembre 1998, n. 352 e con circolare 23 dicembre 1998, n. 83 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, in materia di corresponsione degli interessi e della rivalutazione monetaria per ritardato pagamento degli emolumenti di natura retributiva, pensionistica ed assistenziale a favore dei dipendenti pubblici e privati in attività di servizio o in quiescenza delle amministrazioni pubbliche, nelle ipotesi di sentenze che riconoscano entrambi gli istituti (interessi legali e rivalutazione monetaria) sono dovute, dalla parte soccombente, le maggiori somme tra gli interessi legali e le somme dovute a titolo di rivalutazione monetaria;

Ritenuto, pertanto, di dover prendere atto della predetta sentenza n. 271/2026 del Tribunale di Bari, sez. Lavoro, e di corrispondere al ricorrente, la somma di €. 1.849,79= a titolo di risarcimento del danno, oltre alla somma di €. 141,83= per interessi, allo scopo di evitare gli ulteriori aggravii di costi che deriverebbero all'Amministrazione nell'ipotesi che la controparte proceda con l'esecuzione forzata del titolo giudiziale, ma con espressa riserva di ripetizione delle somme liquidate con il presente provvedimento qualora, per qualsiasi motivo o a seguito di giudizio, risultassero non dovute;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Assunto quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e confermato:

- a) di prendere atto della sentenza n. 271/2026 del Tribunale di Bari - Sez. lavoro (R.G. 10743/2024)
- b) di dare esecuzione alla sentenza appena richiamata, mediante la corresponsione al dipendente (come meglio indicato nell'allegato file privacy non soggetto a pubblicazione per ragioni di riservatezza) dell'importo di €. 1.849,79= a titolo di risarcimento del danno, oltre alla somma di €. 141,83= per interessi;

- c) di dare atto che il costo complessivo del presente provvedimento pari a €. 1.991,62= (di cui €. 1.849,79= per sorte capitale, €. 141,83= per interessi legali, è così rilevato in contabilità generale:
- conto 23012000005 "*Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali*" per complessivi €. 1.991,62=, su cui la SBL ha provveduto ad effettuare il relativo accantonamento, in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio finanziario relativo all'anno 2025;
 - conto 764.110.00020 "*Altri ricavi e proventi*" per complessivi €. 3.208,38=;
- d) di dare atto che per eventuali correzioni di errori materiali, si procederà a rettifica con determina dirigenziale;
- e) di trasmettere copia del presente provvedimento a cura dell'Area Gestione Risorse Umane:
- al dipendente per il tramite dell'Avv. M.G.;
 - all'ufficio trattamento economico;
 - alla Struttura Legale e alla GRF per gli adempimenti di propria competenza;

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
23012000005 - F.do rischi per cause civili ed oneri processuali	2025	1.991,62
76411000020 - Altri ricavi e proventi	2026	3.208,38

CONTIENE liquidazione NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali





DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	Area Gestione Risorse Finanziarie
-----------------------------	-----------------------------------

PROPOSTA N.RO 20260001309 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20260001104 DEL 28/05/2026

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Sardone Stella Rita	 Firmato digitalmente il 26/05/2026 18:00
Posizione Organizzativa - Titolare IFO	Boccuzzi Giuseppe	 Firmato digitalmente il 27/05/2026 14:01
Responsabile UOS/UOSD	Veronico Letizia	 Firmato digitalmente il 27/05/2026 15:27
Direttore/Responsabile di Struttura	Quaranta Anna Maria	 Firmato digitalmente il 28/05/2026 09:11